

Manuale installatore







Indice

1.	MH	VISUAL	
	1.1	Concetti fondamentali	2
	1.2	Modalità di collegamento	5
2.	Requisiti Hardware e Software		
	2.1	Requisiti Hardware	6
	2.2	Requisiti Software	6
	2.3	Spazio occupato su hard-disk	6
3.	Inst	allazione e attivazione	
4.	. Area Design		
	4.1	Menù per la selezione delle funzioni	10
	4.2	Progetto	13
		4.2.1 Creazione di un progetto	13
		4.2.2 Configurazione di un progetto	14
		4.2.3 Gestione progetto	16
		4.2.4 Avvio automatico progetto	17
	4.3	Oggetti	18
		4.3.1 Gestione e formattazione degli oggetti	18
		4.3.2 Oggetti grafici	20
		4.3.3 Oggetto attuatore SCS	21
		4.3.4 Oggetto contatto	21
		4.3.5 Oggetto Modulo scenari	22
		4.3.6 Oggetto movimentatore SCS	23
		4.3.7 Oggetto Web Server	24
		4.3.8 Oggetto telecamera	25
		4.3.9 Oggetto centrale antifurto	26
		4.3.10 Oggetto carico controllato	27
		4.3.11 Oggetto centrale termoregolazione 99 zone	28
		4.3.12 Oggetto centrale termoregolazione 4 zone	34
		4.3.13 Oggetto sonda termoregolazione	37
		4.3.14 Oggetto sorgente sonora	38
		4.3.15 Oggetto amplificatore standard	40
		4.3.16 Oggetto amplificatore di potenza	41
		4.3.17 Oggetto comando Open	43
		4.3.18 Oggetto orologio	48
5.	Veri	fica configurazione	49
	. Area Monitoraggio		50
	6.1	Telecomando	51
	6.2	Allarmi	52
	6.3	Opzioni	57
7.	Fser	mpio di progetto	58



1.1 Concetti fondamentali

Il software MHVISUAL permette di creare un sinottico, cioè una chiara ed ordinata rappresentazione dell'impianto SCS installato, allo scopo di fornire uno strumento in grado di simulare e successivamente di comandare l'impianto stesso.

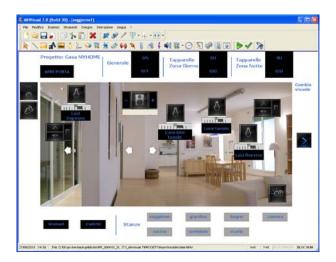
Tramite un'interfaccia semplice ed intuitiva è possibile posizionare nel progetto vari oggetti in modo da ricreare la realtà dell'impianto installato, è possibile:

- Verificare la correttezza della configurazione
- Inviare un comando di comfort (illuminazione, automazione e scenari), anche ad impianti con estensione logica
- · Gestire le telecamere
- Visualizzare gli allarmi provenienti dall'impianto antifurto: antintrusione e ausiliari
- Gestire gli elettrodomestici (Centrale controllo carichi)
- Visualizzare i parametri Web Server
- Inviare comandi Open
- · Gestire gli impianti Termoregolazione e Diffusione Sonora

L'ambiente di lavoro di MHVISUAL è suddiviso in due parti:

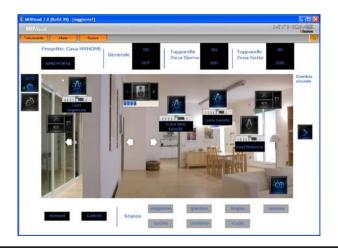
Area Design

È l'area di MHVISUAL dove è possibile creare, configurare e gestire un progetto.



Area Monitoraggio

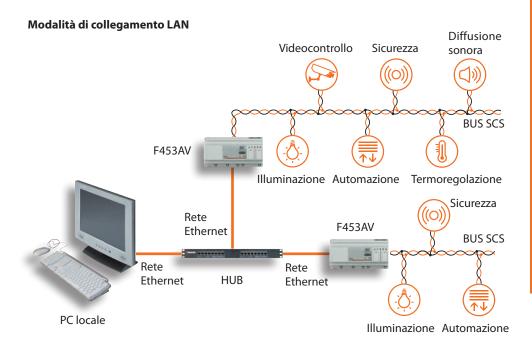
È l'area di MHVISUAL dove è possibile interagire con i componenti installati nell'impianto, agendo sugli oggetti precedentemente inseriti nell'area Design. In quest'area non è possibile effettuare modifiche all'aspetto o alla configurazione del progetto e degli oggetti inseriti.

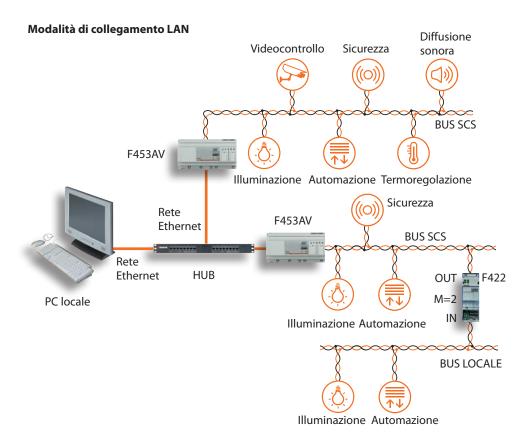


1.2 Modalità di collegamento

È possibile controllare uno o più impianti, (nel caso di più impianti è necessario utilizzare un dispositivo HUB o switch) tramite una scheda di rete Ethernet configurata opportunamente per l'accesso ad uno o più Web Server BTicino (F452, F453AV) installati.

In questa modalità è possibile gestire le funzioni comandi, sicurezza, controllo carichi e con F453AV, anche la funzione videocontrollo.







2. Requisiti Hardware e Software



Attenzione: Le caratteristiche hardware vanno adattate in base alla complessità del progetto che si vuole realizzare. Il contenuto di questo programma è oggetto di diritti esclusivi della società BTicino S.p.A..

2.1 Requisiti Hardware

- PC con processore Pentium, 1 GHz
- 512 Mb con Windows XP; 1 GB di RAM (32 bit) o 2 GB di RAM (64 bit) per Windows Vista e Windows 7
- Scheda grafica SVGA con risoluzione 800x600 65.000 colori

2.2 Requisiti Software

- Windows XP (32 bit), Windows Vista (32 bit o 64 bit) o Windows 7 (32 bit o 64 bit)
- Internet Explorer 6.0 o superiore.
- Per il corretto funzionamento dell'applicativo è richiesta la presenza del framework.NET 2 di Microsoft™

È possibile trovare i requisiti costantemente aggiornati sul sito www.bticino.it

2.3 Spazio occupato su hard-disk

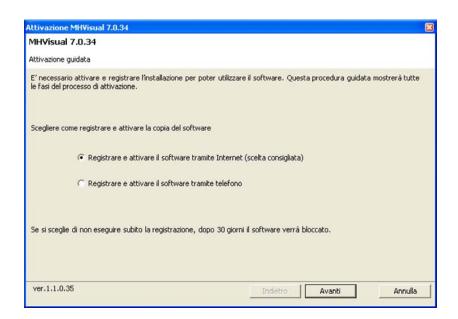
• 100 Mbyte

3. Installazione e attivazione

Per installare il programma MHVISUAL operare come descritto:

- 1. Inserire il Cd-Rom nel relativo drive;
- 2. Dopo la visualizzazione della pagina principale nel formato web, selezionare la voce "Installa MHVISUAL";
- 3. A questo punto il programma d'installazione provvederà alla copia dei file di sistema necessari per l'esecuzione del programma MHVISUAL.

Avviando MHVISUAL appare una schermata dove è necessario attivare e registrare il software per terminare l'installazione.



Seguire passo passo la procedura (tramite internet o tramite telefono), per attivare e registrare MH-VISUAL.

Nel caso non sia possibile eseguire la procedura immediatamente ma si desidera eseguirla in un secondo momento, cliccare il pulsante **Annulla**, MHVISUAL viene aperto. Se dopo 30 giorni dall'installazione non è stata eseguita la procedura di attivazione e registrazione, MHVISUAL verrà bloccato.

4. Area Design

Limiti di progetto

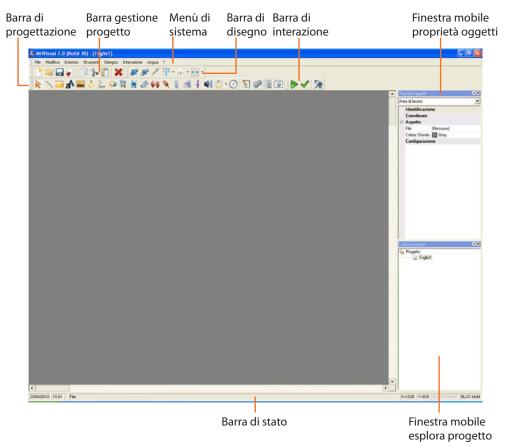
Limiti max dispositivi	
100 fogli	
60 Web Server	
60 Telecamere	

Limiti max oggetti per foglio		
60 Telecamere		
200 Web Server		
32 Centrali antifurto		
200 linee		
200 rettangoli		
200 immagini		
200 attuatori		
200 movimentatori		
200 comandi		
100 carichi controllati		
200 etichette		
200 sonde termoregolazione		
200 centrali termoregolazione		
200 amplificatori		
200 sorgenti sonore		
200 oggetti contatto		
60 orologi		
60 oggetti controllo carichi		

Ambiente di lavoro

La disposizione dell'area di lavoro di MHVISUAL facilita e rende più efficiente la progettazione di un sinottico.

Le barre e le finestre che compongono l'area di lavoro possono essere spostate a proprio piacimento tramite "Drag and Drop". In questo modo è possibile personalizzare la stessa secondo le proprie esigenze.

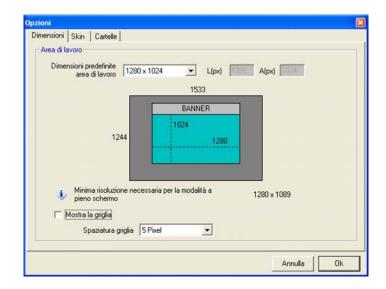


Nell'area sopra illustrata sono state visualizzate le finestre degli strumenti **Proprietà oggetto** ed **Esplora progetto** e, tramite drag and drop, spostate nella parte destra dell'area stessa.



Selezionando dal menù **Modifica** la voce **Opzioni** appare una schermata dove è possibile impostare varie opzioni per l'area di lavoro:

Opzioni di programma - dimensioni



- Dimensioni predefinite
- · Mostra griglia
- Spaziatura griglia

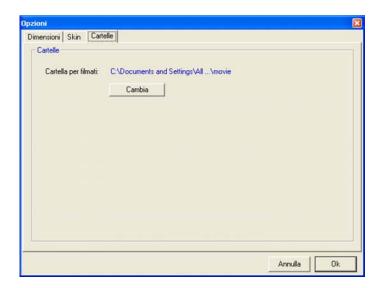
Imposta le dimensioni predefinite dell'area di lavoro Visualizza /nasconde la griglia nel foglio di lavoro Imposta la spaziatura in pixel della griglia

Opzioni di programma - skin



Nella label **Skin** è possibile selezionare diverse tipologie di rappresentazione grafica delle finestre di comando presenti nell'area Monitoraggio (es. Telecomando).

Opzioni di progetto - Cartelle



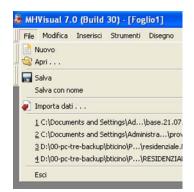
Nella label **Cartelle** è possibile impostare la directory dove vengono salvati i filmati registrati dall'oggetto telecamera.



4.1 Menù per la selezione delle funzioni

Le funzioni eseguibili con MHVISUAL possono essere selezionate agendo su icone presenti nelle barre, oppure aprendo dei menù a tendina e selezionando le varie voci. Inoltre per ogni funzione è possibile assegnare un tasto di scelta rapida (vedere paragrafo "Barre degli strumenti").

Nei menù a tendina sono presenti le seguenti funzioni:



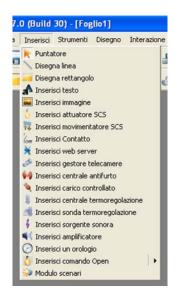
Menù "File"

- Nuovo crea un nuovo progetto
- Apri apre un progetto esistente
- Salva salva il progetto corrente
- Salva con nome salva il progetto richiedendo il nome del file
- Importa dati importa un progetto realizzato con YouProject
- Esci esce dal programma



Menù "Modifica"

- Copia copia l'oggetto selezionato
- Taglia taglia l'oggetto selezionato
- Incolla incolla l'oggetto selezionato
- Elimina elimina l'oggetto selezionato
- Opzioni apre la schermata opzioni

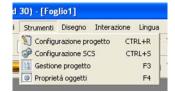


Menù "Inserisci"

- Puntatore attiva il puntatore per la selezione degli oggetti
- Disegna linea inserisce una linea
- Disegna rettangolo inserisce un rettangolo
- Inserisci testo
 inserisce un'etichetta di testo
- Inserisci immagine inserisce un'immagine
- Inserisci attuatore SCS inserisce un oggetto "attuatore SCS"
- Inserisci movimentatore SCS inserisce un oggetto "movimentatore SCS"
- Inserisci contatto inserisce un oggetto "contatto"
- Inserisci web server inserisce un oggetto "web server"
- Inserisci gestore telecamere inserisce un oggetto "gestore telecamere"
- Inserisci centrale antifurto inserisce un oggetto "centrale antifurto"
- Inserisci carico controllato inserisce un oggetto "carico controllato"
- Inserisci centrale termoregolazione inserisce un oggetto "centrale termoregolazione"
- Inserisci sonda termoregolazione inserisce un oggetto "sonda termoregolazione"
- Inserisci sorgente sonora inserisce un oggetto "sorgente sonora"
- Inserisci amplificatore inserisce un oggetto "amplificatore"
- Inserisci orologio inserisce un oggetto "orologio"
- Inserisci comando Open inserisce un oggetto "comando Open"
- Modulo scenari inserisce un oggetto "Modulo scenari"

• Confi

Menù "Strumenti"



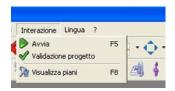
- Configurazione progetto apre la schermata "Configurazione progetto"
- Configurazione SCS
 apre la schermata "Configurazione SCS"
- Gestione progetto visualizza la finestra "Esplora progetto"
- Proprietà oggetti visualizza la finestra "Proprietà oggetti"





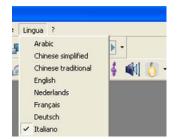
Menù "Disegno"

- Metti in primo piano porta in primo piano l'oggetto selezionato
- Metti in secondo piano porta in secondo piano l'oggetto selezionato
- Cattura colore cattura il colore dell'oggetto selezionato
- Allinea apre il menù "Allinea oggetti"
- Centra apre il menù "Centra oggetti"
- Ridimensiona ridimensiona gli oggetti selezionati



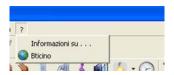
Menù "Interazione"

- avvia il monitoraggio e successivamente entra nell'area Monitoraggio
- Validazione progetto verifica la corretta configurazione dell'impianto
- Visualizza piani apre la schermata "Gestione layer"



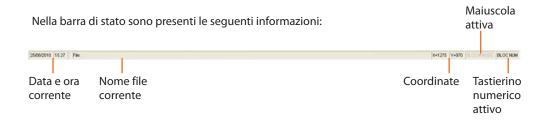
Menù "Lingua"

• seleziona il linguaggio di interfaccia di MHVISUAL



Menù "?"

- Informazioni su visualizza alcune informazioni relative a MHVISUAL
- BTicino Home Page collega al sito web di BTicino

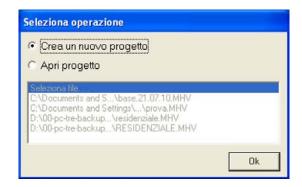


4.2 Progetto

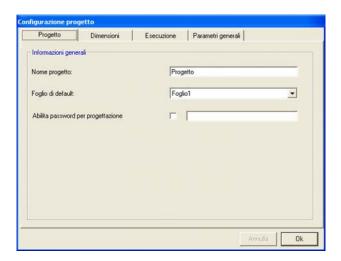
Per poter gestire gli oggetti che compongono il sinotttico del nostro impianto, è necessario creare un progetto.

4.2.1 Creazione di un progetto

Entrando in MHVISUAL apparirà la seguente schermata:



In questa schermata è possibile aprire un progetto esistente oppure crearne uno nuovo. Selezionando **Crea un nuovo progetto** e cliccando **Ok** appare la seguente schermata:



Inserire i dati di base per la creazione di un progetto:

- Digitare un nome per il progetto
- Definire la dimensione del foglio di lavoro
- Selezionare se la gestione degli allarmi è di tipo "Base" o "Avanzato"

Selezionando "Base" alcune informazioni presenti nella schermata **Allarmi** non saranno disponibili

A questo punto è possibile tramite gli strumenti di disegno oppure impostando un'immagine (ES. una pianta dell'appartamento) come sfondo, ricreare graficamente l'ambiente dove risiede l'impianto che vogliamo gestire con MHVISUAL.

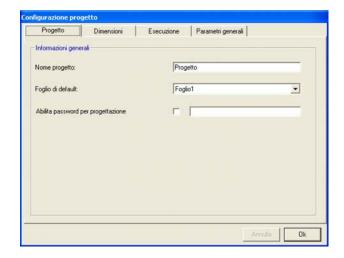




4.2.2 Configurazione di un progetto

Selezionando dal menù **Strumenti** la voce **Configurazione progetto**, appare una schermata dove è possibile immettere i parametri del progetto e la modalità di connessione con l'impianto.

Configurazione progetto - Progetto

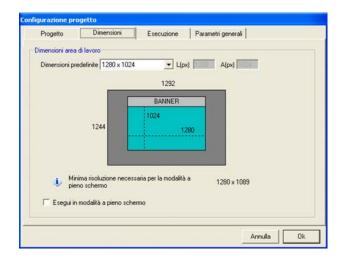


Nome progetto immette un nome per il progetto
 Foglio di default seleziona il foglio base del progetto
 Abilità password abilita/inserisce la password di progetto

Se viene impostata una password per il progetto, all'avvio di MHVISUAL viene visualizzata direttamente l'area Monitoraggio, per entrare nell'area Design è necessario digitare la password, questo per evitare che un cliente inesperto possa modificare erroneamente il progetto.

Per quanto riguarda le dimensioni del progetto, è possibile scegliere tra quelle standard oppure personalizzate, le dimensioni impostate sono valide per tutti i fogli del progetto.

Configurazione progetto - Dimensioni

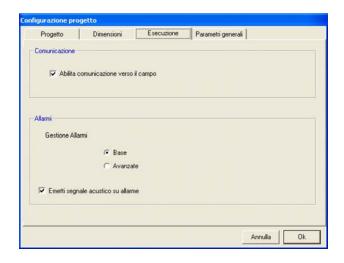


Area di lavoro definisce la dimensione del foglio di lavoro

• Esegui in modalità pieno schermo visualizza il progetto nell'Area Monitoraggio a pieno schermo

Configurazione progetto - Esecuzione

In questa schermata è possibile abilitare la comunicazione verso il campo.



• Abilita comunicazione verso il campo

• Gestione allarmi

• Emetti segnale acustico su allarme

Abilita/disabilita la comunicazione verso il campo

Seleziona la modalità di gestione degli allarmi

(vedi par. Allarmi)

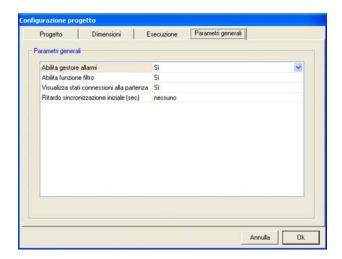
Abilita/disabilita l'emissione di un segnale acustico

su allarme

Disabilitando la comunicazione verso il campo è possibile visualizzare il risultato grafico del progetto in modalità monitoraggio senza essere collegati con l'impianto.

Configurazione progetto - Parametri generali

In questa schermata vengono abilitate/disabilitate alcune funzioni presenti nell'Area Monitoraggio.



· Abilita gestore allarmi

Abilita/disabilita la gestione degli allarmi nell'Area Monitoraggio

Abilita funzione filtro

Abilita/disabilita la visualizzazione dei livelli nel telecomando nell'Area Monitoraggio

• Visualizza stati connessioni alla partenza

Abilita/disabilita la visualizzazione della schermata in cui vengono mostrati gli stati d'avanzamento della connessione con l'impianto nell'Area Monitoraggio

• Ritardo sincronizzazione iniziale (sec)

Imposta il tempo di attesa prima di attivare la connessione all'impianto nell'Area Monitoraggio.



4.2.3 Gestione progetto

Selezionando dal menù **Strumenti** la voce **Gestione progetto**, viene visualizzata la finestra **Esplora progetto** in cui per una gestione più ordinata di un progetto è possibile creare più fogli di lavoro (ad esempio per appartamenti disposti su più piani, creare un foglio "primo piano" e un foglio "secondo piano").

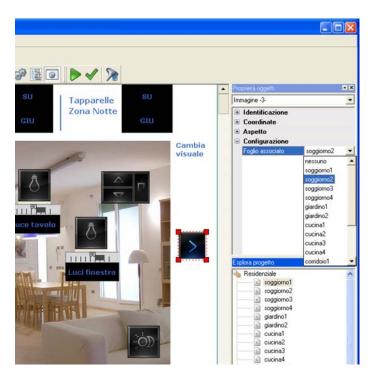


Cliccando il foglio con il tasto destro del mouse , appare un menù in cui è possibile eseguire varie operazioni sui fogli del progetto.

- Collegare più fogli di lavoro

È possibile all'interno di un foglio di lavoro, creare collegamenti ad altri fogli (link) tramite gli oggetti: rettangolo, testo e immagine.

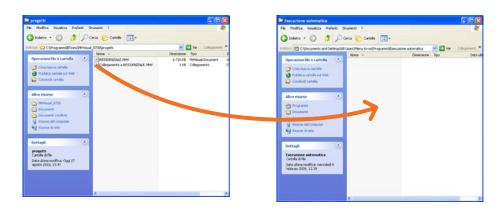
- > Inserire uno di questi oggetti nel foglio di partenza
- > impostare nella proprietà Foglio associato il foglio da collegare



Nell'area Monitoraggio facendo doppio click sull'oggetto inserito verrà visualizzato il foglio relativo.

4.2.4 Avvio automatico progetto

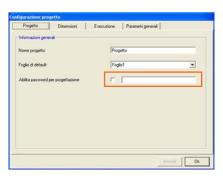
È possibile creare un collegamento al file di progetto e posizionarlo in esecuzione automatica di windows, in questo modo il file verrà aperto automaticamente all'avvio del sistema operativo.

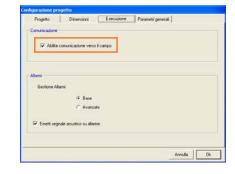


Creare un collegamento al file di progetto (.mhv) che si desidera aprire all'avvio di Windows, quindi trascinarlo nella sottocartella Esecuzione automatica della cartella Programmi di Windows.



Per fare in modo che all'apertura del file di progetto il cliente visualizzi direttamente l'area Monitoraggio di MHVISUAL occorre preventivamente impostare e abilitare una password per il progetto e abilitare la comunicazione verso il campo.







4.3 Oggetti

Un progetto MHVISUAL è composto da un insieme di oggetti: alcuni hanno una funzione puramente grafica mentre altri, opportunamente configurati, hanno la funzione di generare comandi e di replicare componenti di comando realmente installati nell'impianto.

4.3.1 Gestione e formattazione degli oggetti

È possibile impostare le proprietà degli oggetti inseriti nel progetto (identificazione, coordinate, aspetto e configurazione), e successivamente gestire gli oggetti stessi tramite apposite schermate (Gestione layer, Configurazione SCS).

Inoltre tramite i comandi presenti nel menù **Disegno** è possibile ordinare e posizionare gli oggetti in base alle proprie esigenze.

In particolare la selezione degli oggetti è possibile tramite lo strumento **Seleziona** presente nel menù **Disegno**, per selezionare un gruppo di oggetti, cliccare gli oggetti tenendo premuto il tasto **Ctrl** oppure tenere premuto il tasto sinistro del mouse e trascinare il puntatore fino ad includere nella finestra di selezione tutti gli oggetti.

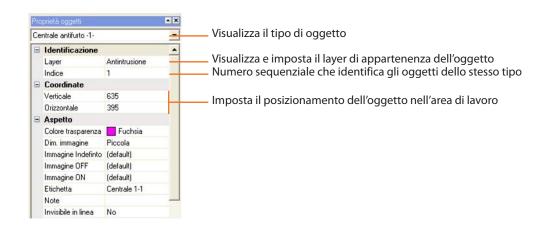


- Proprietà oggetti

Nei paragrafi successivi verranno illustrati gli oggetti utilizzabili per realizzare il progetto, nella finestra **Proprietà oggetto** è possibile impostare le proprietà caratteristiche dell'oggetto. Le proprietà **Identificazione** e **Coordinate** sono simili per tutti gli oggetti, mentre le proprietà **Aspetto** e **Configurazione** sono specifiche per ogni tipologia di oggetto e verranno trattate nel capitolo **Oggetti**.

Identificazione - Coordinate

In questa finestra l'oggetto viene identificato e posizionato.



- Layer

Quando un oggetto viene posizionato nel progetto automaticamente viene assegnato ad un layer in base al sistema di appartenenza.

Gli oggetti con funzione puramente grafica (linea, rettangolo, ecc.) di default non vengono assegnati a nessun sistema, è possibile successivamente assegnarli ad un sistema specifico.

Selezionando la voce **Visualizza** piani dal menù **Interazione**, appare una schermata in cui è possibile visualizzare/nascondere i layer che compongono il progetto.

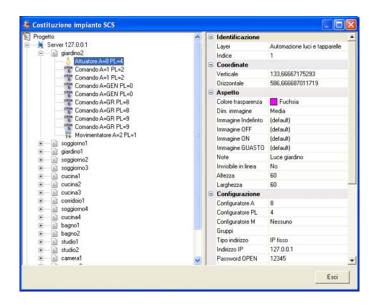




- Configurazione SCS







In questa schermata è possibile tramite una struttura ad albero visualizzare e modificare le proprietà di tutti gli oggetti inseriti nel progetto.

Gli oggetti vengono raggruppati in base al server di appartenenza (proprietà **Indirizzo IP**), modificando l'indirizzo IP del server automaticamente verranno modificati tutti gli indirizzi IP degli oggetti che ne fanno parte.



4.3.2 Oggetti grafici

Questi oggetti hanno una funzione puramente grafica e possono essere utilizzati allo scopo di riprodurre graficamente il luogo dove l'impianto è installato.



- Oggetto linea

Inserisce una linea nel progetto.

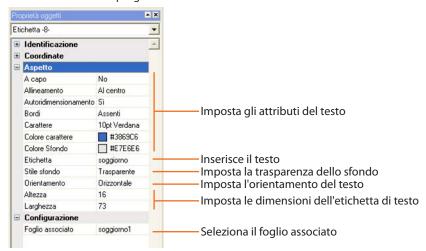
- Oggetto rettangolo

Inserisce un rettangolo nel progetto.



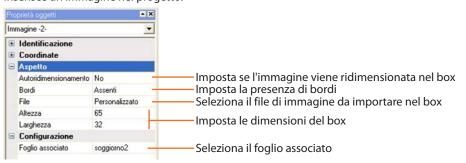
- Oggetto etichetta di testo

Inserisce un testo nel progetto.



- Oggetto immagine

Inserisce un'immagine nel progetto.



4.3.3 Oggetto attuatore SCS

Questo oggetto configurato come un attuatore realmente presente nell'impianto, fornisce una vista sincronizzata dello stato dell'attuatore stesso.

Agendo inoltre sull'oggetto presente nel progetto cambia lo stato del corrispondente attuatore presente nell'impianto.





OFF-LINE/STATO INDEFINITO



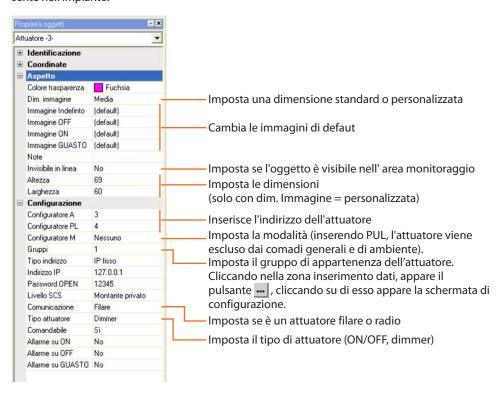
SPENTO



ACCESO

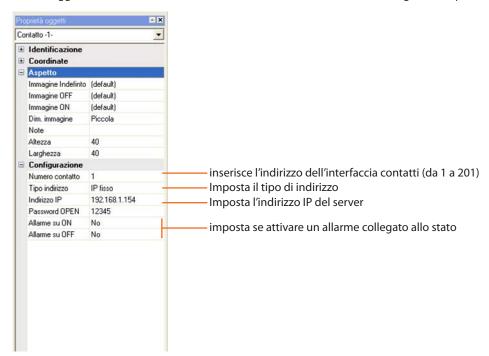


LAMPADINA BRUCIATA (solo dimmer)



4.3.4 Oggetto contatto

Questo oggetto fornisce una vista sincronizzata dello stato di un contatto collegato all'impianto.



Stato contatto



OFF-LINE



SPENTO



ACCESO



Stato Modulo



OFF-LINE



SPENTO



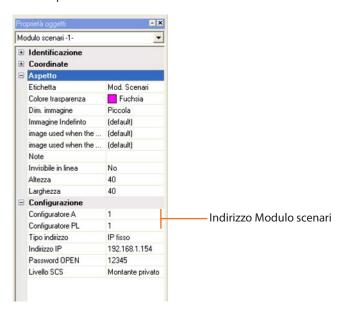
ACCESO



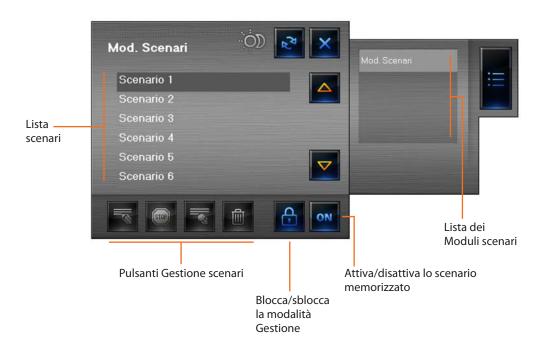
IN MODIFICA/ CREAZIONE

4.3.5 Oggetto Modulo scenari

Questo oggetto configurato come un Modulo scenari realmente presente nell'impianto, permette di attivare gli scenari memorizzati nel modulo stesso; è inoltre possibile creare nuovi scenari o modificare quelli esistenti.



Nell'Area monitoraggio cliccando l'oggetto Modulo scenari appare le seguente schermata nella quale è possibile attivare gli scenari memorizzati:

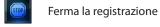


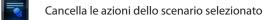
Cliccando il pulsante 🙃 vengono attivati i pulsanti per creare/modificare gli scenari.



Dopo 20 sec. di inattività la modalità Gestione viene bloccata.

Avvia la registrazione di un nuovo scenario oppure aggiunge azioni ad uno scenario esistente





Cancella tutti gli scenari



Attenzione: premendo il tasto tutti gli scenari (compresi quelli già presenti nel Modulo scenari) vengono eliminati.

Stato movimentatore







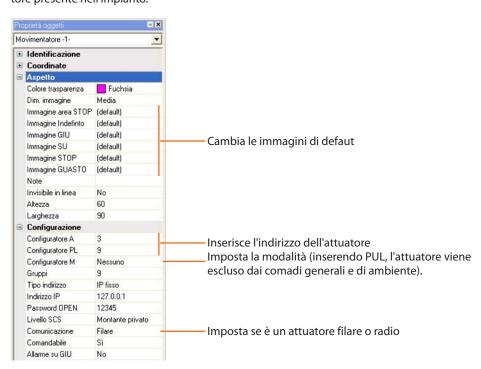


STOP

4.3.6 Oggetto movimentatore SCS

Questo oggetto configurato come un movimentatore realmente presente nell'impianto, fornisce una vista sincronizzata dello stato del movimentatore stesso.

Agendo inoltre sull'oggetto presente nel progetto cambia lo stato del corrispondente movimentatore presente nell'impianto.



In questo oggetto sono presenti tre pulsanti, premendo i due pulsanti di sinistra esegue i comandi SU/GIU, mentre premendo quello di destra il comando STOP.



Stato Web Server



OFF-LINE/WEB SERVER NON RAGGIUNGIBILE



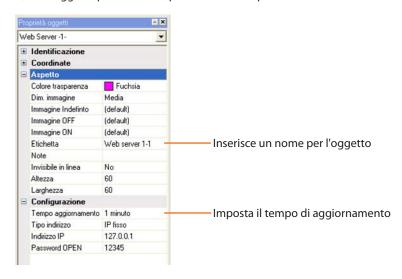
SPENTO (solo Design)



ACCESO/ON-LINE

4.3.7 Oggetto Web Server

Questo oggetto permette la supervisione dell'impianto SCS.



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto Web Server appare il visore parametri, dove sono presenti alcuni parametri del Web Server installato nell'impianto.



Dati Web Server collegato

Lista Web Server collegati

Scorrendo tramite le frecce è possibile visualizzare altri parametri



Altri dati Web Server collegato

4.3.8 Oggetto telecamera

Questo oggetto permette di controllare una telecamera presente nell'impianto.

Stato telecamera



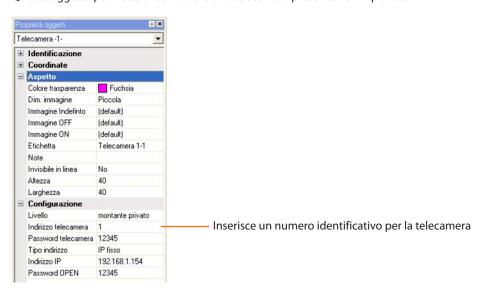
OFF-LINE



SPENTO (solo Design)



ON-LINE



Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto telecamera appare il visore telecamera da cui è possibile scattare istantanee, registrare filmati e accendere/spegnere le telecamere.

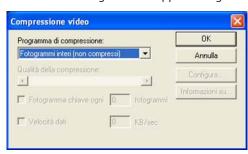


I filmati vengono salvati nella directory impostata nella schermata **Opzioni/Cartelle** (vedi "Opzioni di progetto - cartelle" nel capitolo "Area Design").

Per registrare un filmato premere il pulsante o e per interrompere



Al termine della registrazione appare la seguente schermata:



- > Selezionare una compressione per il filmato
- > Cliccare **OK**

4.3.9 Oggetto centrale antifurto

Questo oggetto consente la gestione degli allarmi in un sistema che utilizza una centrale antifurto.

Stato centrale



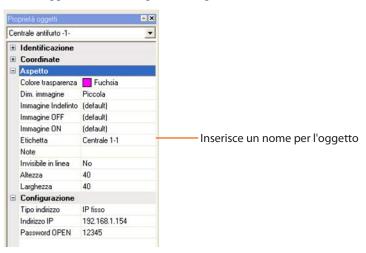
OFF-LINE/STATO INDEFINITO



NON INSERITO



INSERITO



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto centrale antifurto appare un visore dove vengono visualizzati alcuni dati relativi all'impianto antifurto installato.



Nel caso venga segnalato un allarme nell'oggetto centrale antifurto appare un indicatore di colore rosso.



Stato visualizza se l'impianto antifurto è inserito
 Batteria visualizza se la batteria è funzionante

• Zone controllate visualizza le zone attive (sfondo bianco) e in caso di allarme la zona

interessata (numero zona di colore rosso)

• Altre zone visualizza le altre zone (inseritori, ausiliari e la centrale)

Tecnici visualizza gli allarmi tecnici
 Impianto indirizzo IP impianto

Cliccando la scritta "ALLARME" appare la schermata Allarmi, dove è possibile visualizzare e trattare l'allarme in corso (vedi paragrafo "Allarmi").

Stato carico



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



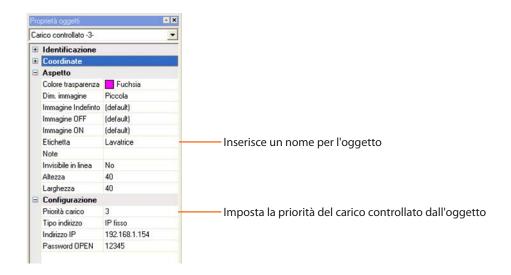
SPENTO



ACCESO

4.3.10 Oggetto carico controllato

Questo oggetto consente di visualizzare lo stato di un carico. É possibile impostare la priorità del carico, ad esempio in caso di sovraccarico della rete elettrica, il carico identificato con priorità 1 viene disattivato prima di un carico identificato con priorità 2.



Nell'area Monitoraggio è possibile controllare lo stato dei dispositivi collegati ad una centrale controllo carichi, evitando problemi di sovraccarico della rete elettrica. Cliccando un oggetto carico controllato appare il visore:



Nel caso di sovraccarico, può accadere che uno di questi dispositivi venga disabilitato, cliccando il pulsante che appare a destra del carico disattivato è possibile forzare lo stato per riattivarlo.



Stato centrale



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



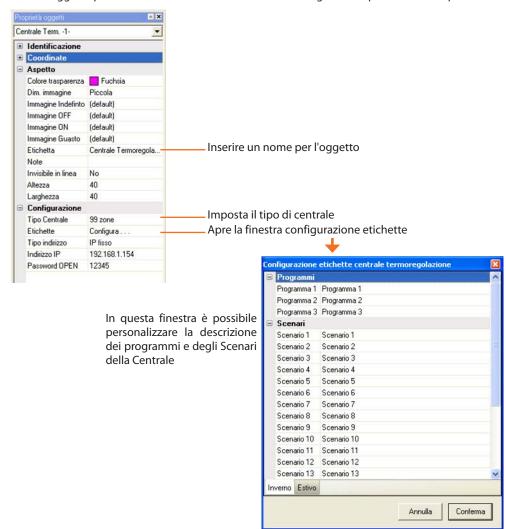
SPENTO (solo Design)



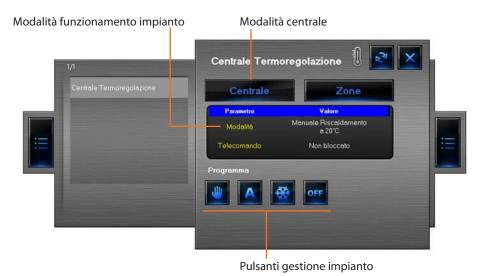
ON-LINE

4.3.11 Oggetto centrale termoregolazione 99 zone

Questo oggetto permette di controllare una centrale termoregolazione presente nell'impianto.



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto centrale appare la seguente schermata in modalità Centrale:



In questa modalità è possibile impostare la temperatura, spegnere e impostare la modalità antigelo/protezione termica per tutto l'impianto termoregolazione.

- Impostare la temperatura

Per impostare una temperatura per tutto l'impianto:

> Cliccare il pulsante _____, appare la seguente schermata:



- > Cliccare i pulsanti -/+ per aumentare o diminuire la temperatura
- > Cliccare **OK** per confermare

- Programmi termoregolazione

In questa sezione è possibile gestire la temperatura dell'impianto tramite i programmi memorizzati nella centrale termoregolazione.

> Cliccare il pulsante , appare la seguente schermata:





Attiva giorno festivo

Questa funzione permette di selezionare un particolare profilo giornaliero per un determinato periodo.

- > Selezionare ATTIVA GIORNO FESTIVO
- > Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare un programma settimanale (3 riscaldamento + 3 condizionamento)
- > Selezionare data e ora
- > Confermare premendo **OK**

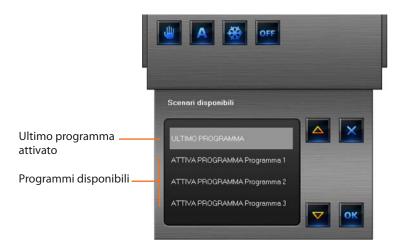
Il programma festivo verrà eseguito fino alla data e ora impostata, successivamente sarà attivato il programma settimanale scelto.

Attiva programma settimanale

Questa funzione permette di selezionare un programma settimanale memorizzato nella centrale.



- > Selezionare ATTIVA PROGRAMMA SETTIMANALE
- > Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare un programma settimanale (3 riscaldamento + 3 condizionamento)
- > Confermare premendo **OK**

Con questa opzione l'impianto funziona in modalità automatica seguendo la programmazione impostata nel programma settimanale attivato.

Attiva scenario

 $Questa\ funzione\ permette\ di\ selezionare\ uno\ scenario\ tra\ quelli\ memorizzati\ nella\ centrale.$





- > Selezionare ATTIVA SCENARIO
- > Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare uno scenario (16 riscaldamento + 16 condizionamento)
- > Confermare premendo **OK**

In questo modo è possibile impostare temperature diverse nelle varie zone dell'impianto con un unico comando.

Attiva scenario ferie

Questa funzione permette di impostare la modalità ferie.



- > Selezionare ATTIVA SCENARIO FERIE
- > Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare un programma settimanale (3 riscaldamento + 3 condizionamento)
- > Selezionare data e ora
- > Confermare premendo **OK**

In questo modo l'impianto verrà mantenuto in modalità antigelo o protezione termica fino alla data e ora impostata, successivamente sarà attivato il programma settimanale scelto.



Stato centrale



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



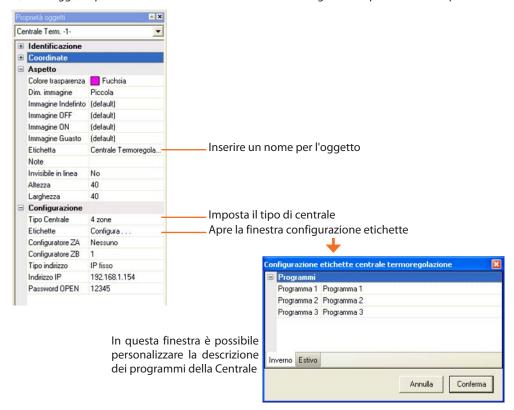
SPENTO (solo Design)



ON-LINE

4.3.12 Oggetto centrale termoregolazione 4 zone

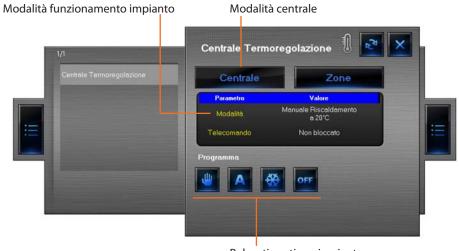
Questo oggetto permette di controllare una centrale termoregolazione presente nell'impianto.



Siccome la centrale 4 zone funge anche da sonda termoregolazione è opportuno inserire accanto all'oggetto centrale un oggetto sonda in cui viene visualizzata la temperatura rilevata nella zona in cui è presente la centrale.



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto centrale appare la seguente schermata in modalità Centrale:



Pulsanti gestione impianto

In questa modalità è possibile impostare la temperatura, spegnere e impostare la modalità antigelo/protezione termica per tutto l'impianto termoregolazione.

- Impostare la temperatura

Per impostare una temperatura per tutto l'impianto:

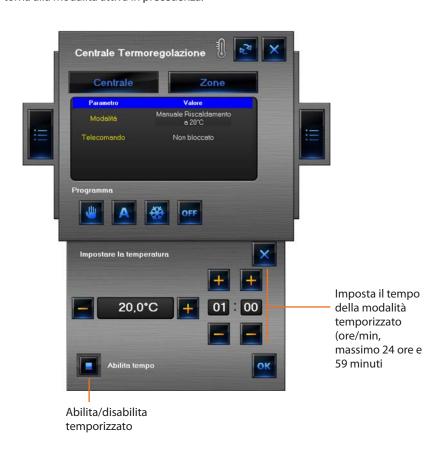
> Cliccare il pulsante _____, appare la seguente schermata:



- > Cliccare i pulsanti -/+ per aumentare o diminuire la temperatura
- > Cliccare **OK** per confermare

- Modalità temporizzato

È possibile programmare il tempo in cui l'impianto mantiene la temperatura impostata; trascorso questo tempo torna alla modalità attiva in precedenza.





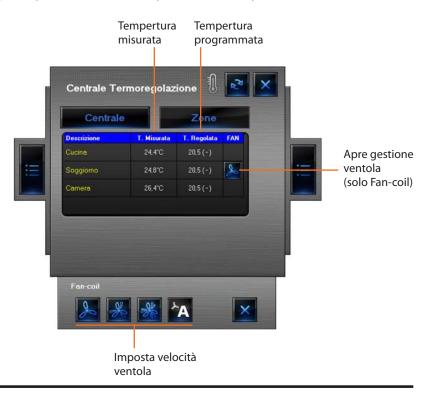
- Programmi termoregolazione

In questa sezione è possibile gestire la temperatura dell'impianto tramite i programmi memorizzati nella centrale termoregolazione; in questo tipo di centrale non è possibile gestire gli scenari, per i programmi festivo e settimanale vedere il paragrafo "Centrale 99 zone".



Zones

In questa sezione è possibile visualizzare le temperature misurate ed impostate rilevate dalle sonde presenti nell'impianto, per le sonde "Fan-coil" è possibile inoltre impostare la velocità della ventola.



Stato sonda master

OFF-LINE/STATO INDEFINITO



SPENTO (solo Design)



ACCESO

Stato sonda slave



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



SPENTO (solo Design)



ACCESO

4.3.13 Oggetto sonda termoregolazione

Questo oggetto permette di controllare una sonda termoregolazione presente nell'impianto.

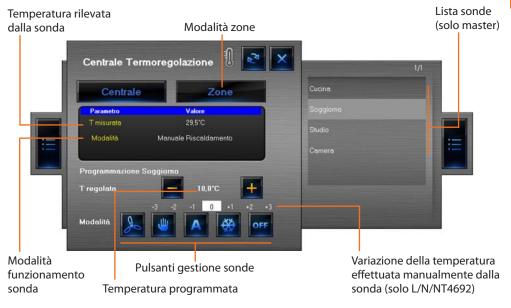


Le modalità di funzionamento illustrate di seguito sono valide solo per sonde gestite da una centrale 99 zone. Per le funzioni con centrale 4 zone vedi paragrafo "Centrale termoregolazione 4 zone"/"Zone".

Imposta se la sonda è Normale/Esterna/Fan-coil
 Imposta il numero della zona controllata dalla sonda
 Imposta la modalità di funzionamento della sonda
 (nessuno=master, sla=slave)

Se la sonda è master imposta il numero delle sonde controllate, se la sonda è slave, imposta il numero progressivo delle sonde slave della zona

Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto sonda appare la seguente schermata in modalità Zone:





Attenzione: La modalità OFF ha la priorità massima quindi per uscire da questa modalità è necessario operare dal medesimo dispositivo da cui è stata impostata. Nel caso in cui la modalità OFF sia stata impostata dall'oggetto sonda, per cambiare modalità, è necessario operare dall'oggetto stesso oppure dalla centrale termoregolazione (dispositivo).

In questa schermata è possibile visualizzare i dati relativi alle sonde presenti nell'impianto e tramite i pulsanti impostarne la modalità di funzionamento.

Pulsanti gestione sonda

<u></u>

Imposta manualmente la temperatura



Riporta alla modalità selezionata in precedenza



Imposta la modalità antigelo/protezione termica



Imposta lo spegnimento forzato della zona



Imposta la velocità della sonda Fan-coil se esistente



Stato sorgente



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



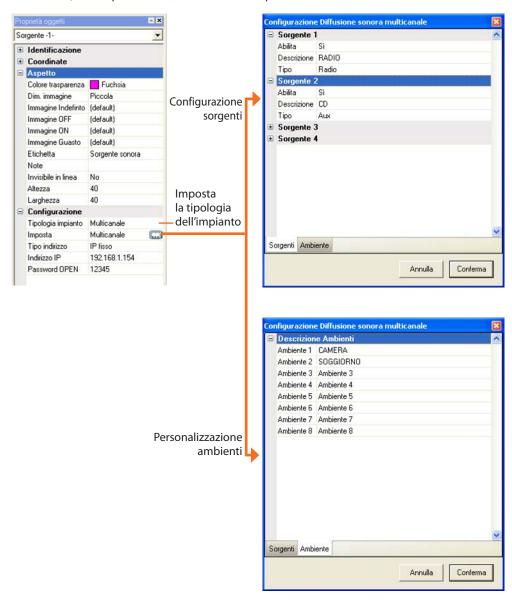
SPENTO



ACCESO

4.3.14 Oggetto sorgente sonora

Questo oggetto permette di controllare una sorgente sonora presente nell'impianto (monocanale o multicanale). L'esempio illustrato è riferito ad un impianto multicanale..



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto Sorgente sonora appare la seguente schermata:



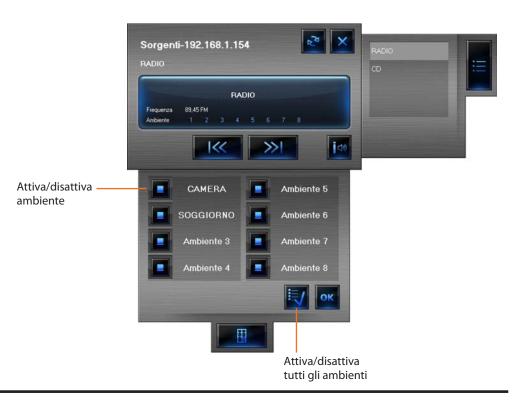
In questa schermata è possibile gestire le varie funzioni della sorgente impostata (in questo caso la sorgente è un Sintonizzatore Radio).



Per memorizzare una stazione:

- > Sintonizzare la frequenza desiderata
- > Cliccare il pulsante MEM
- > Cliccare il pulsante numerico in cui memorizzare la stazione

Nella schermata Gestione ambienti è possibile impostare in quali ambienti è udibile una data sorgente





Stato amplificatore



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



SPENTO



ACCESO

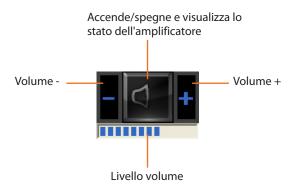
4.3.15 Oggetto amplificatore standard

Questo oggetto configurato come un amplificatore realmente presente nell'impianto (solo modalità punto-punto), permette di comandare e visualizzare lo stato dell'amplificatore stesso.



Indirizzo amplificatore

- A = ambiente insieme degli amplificatori appartenenti ad una zona logica (1 9)
- PF = punto fonico identificativo numerico (1 9) del singolo amplificatore all'interno dell'ambiente



Questo oggetto è diviso in 4 parti, la parte centrale visualizza lo stato e accende/spegne l'amplificatore. I pulsanti a sinistra e a destra, consentono di regolare il volume, mentre il livello dello stesso appare nel visore inferiore.

Stato amplificatore



OFF-LINE/STATO INDEFINITO



SPENTO (solo Design)



ACCESO

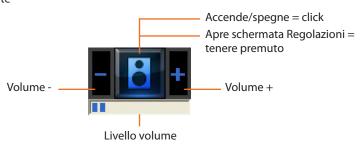
4.3.16 Oggetto amplificatore di potenza

Questo oggetto configurato come un amplificatore di potenza realmente presente nell'impianto, permette di comandare e visualizzare lo stato dell'amplificatore. A differenza dell'amplificatore Standard è possibile (tramite apposita schermata) effettuare delle regolazioni sonore avanzate



Indirizzo amplificatore

- A = ambiente insieme degli amplificatori appartenenti ad una zona logica (1 9)
- PF = punto fonico identificativo numerico (1 9) del singolo amplificatore all'interno dell'ambiente



Regolazioni sonore avanzate

Nell'area Monitoraggio cliccando e tenendo premuto per più di 5 secondi la parte centrale dell'amplificatore appare la seguente schermata nella quale è possibile effettuare diverse regolazioni sonore:





Cliccando il pulsante BIIII appare la seguente schermata



In questa schermata è possibile salvare una curva personalizzata: selezionare un nome, effettuare le opportune regolazioni e cliccare il pulsante . La curva personalizzata è ora attiva.



Tipo comando Open



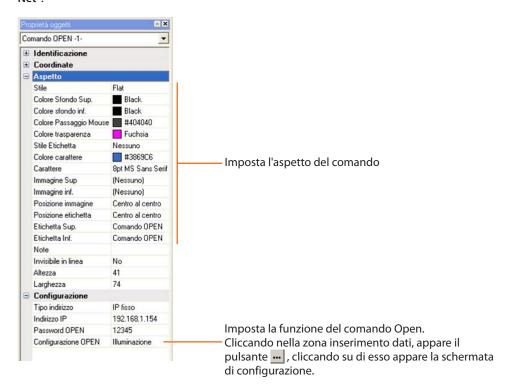
* codice Open Web Net

Protocollo con il quale poter scambiare dati, inviare comandi tra una unità remota e i sistemi SCS BTicino. Il protocollo è pensato per essere indipendente dal mezzo di comunicazione utilizzato, considerando come requisito minimo la possibilità di poter utilizzare toni DTMF sulla normale linea telefonica.

Il codice è caratterizzato da una struttura con campi a lunghezza variabile separati dal carattere speciale (*)e chiuso con (##).

4.3.17 Oggetto comando Open

Questo oggetto consente di replicare un comando realmente presente nell'impianto oppure di crearne uno nuovo, inviando all'impianto stesso un comando Open, cioè basato sul **codice Open Web Net***.



Configurazione comando Open

Nella schermata "Configurazione comando Open" è possibile (tramite inserimento guidato o manuale), definire il comando Open da inviare all'impianto.

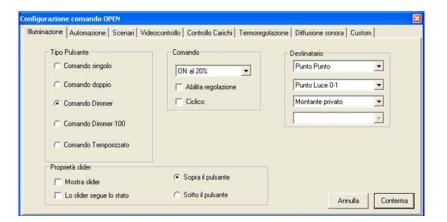
L'inserimento guidato avviene selezionando le varie opzioni presenti nella schermata, definendo così il tipo di pulsante, il comando ed il destinatario. L'inserimento manuale (label "custom") avviene invece inserendo direttamente il codice Open Web Net.



Nella modalità inserimento guidato, le opzioni disponibili variano in base alla funzione del comando (es. illuminazione, automazione ecc.) ed in base alle scelte effettuate per definire il comando (es. comando singolo, doppio ecc.).



- Comando Open illuminazione

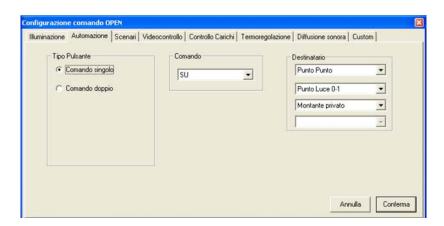


• Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, in base a questa selezione vengono visualizzati campi contenenti vari parametri

• Comando selezionare il comando da eseguire

• Destinatario selezionare l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando

- Comando Open automazione

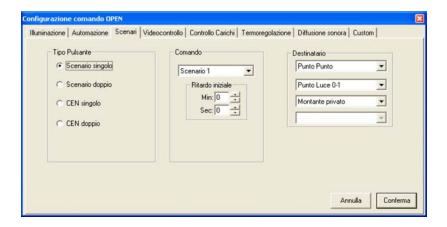


• Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, questa selezione influenza le opzioni a disposizione nel campo "comando"

• Comando selezionare il comando da eseguire

• Destinatario selezionare l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando

- Comando Open scenari

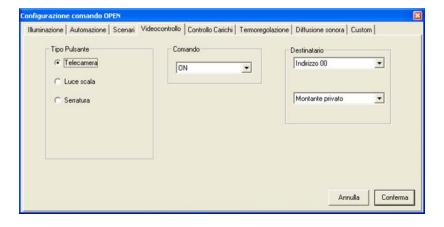


• Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, questa selezione influenza le opzioni a disposizione nel campo "comando"

• Comando selezionare lo scenario da eseguire, memorizzato in un modulo scenari

• Destinatario selezionare l'indirizzo del modulo scenari

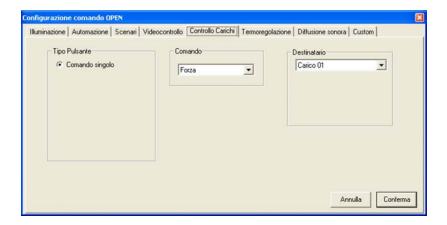
- Comando Open videocontrollo



• Tipo pulsante se il comando Open deve attivare una telecamera, un attuatore luce scala o serratura, identificati nel campo "destinatario"

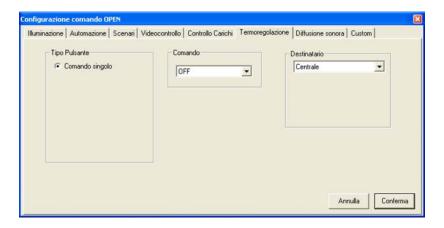


- Comando Open controllo carichi



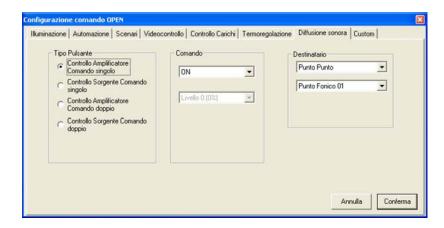
• Destinatario selezionare il carico da riattivare (FORZA), disabilitato a seguito di un sovraccarico della rete elettrica

- Comando Open termoregolazione



- Comando selez
- selezionare il tipo di comando (OFF, ANTIGELO, PROTEZIONE TERMICA) da inviare.
- Destinatario
- selezionare se il comando impostato in precedenza è indirizzato ad una centrale oppure ad una sonda termoregolazione (zona xx)

- Comando Open diffusione sonora

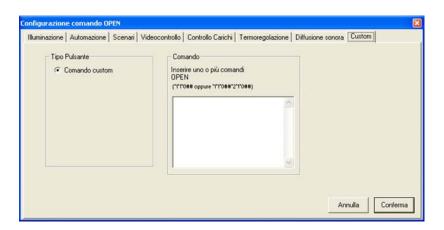


• Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, questa selezione influenza le opzioni a disposizione nel campo "comando"

• Comando selezionare il comando da eseguire

• Destinatario selezionare l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando

- Comando Open personalizzato (label custom)



• Comando inserire il Codice Open Web Net (è possibile inserire più di un comando scrivendo il codice consecutivamente, es. *1*1*0##*2*1*0##)

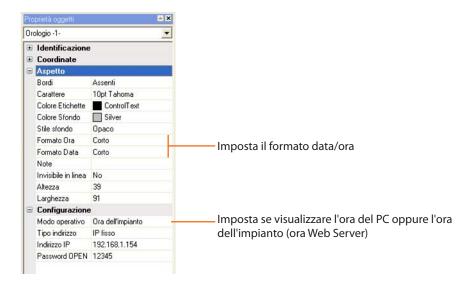






4.3.18 Oggetto orologio

Questo oggetto permette di visualizzare/impostare l'ora dell'impianto.



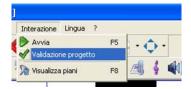
Se l'oggetto è impostato per visualizzare l'ora dell'impianto, cliccandolo (area Monitoraggio), appare una schermata dove è possibile impostare l'ora e la data dell'impianto.



- > Impostare data e ora tramite le frecce
- > Confermare premendo **OK**

5. Verifica configurazione

Selezionando dal menù **Interazione** la voce **Validazione progetto**, è possibile verificare che gli oggetti inseriti nel progetto sono stati configurati correttamente.



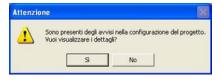
> Selezionare dal menù Interazione la voce Validazione progetto

Dopo alcuni secondi se il progetto è configurato correttamente, appare un messaggio che lo conferma, altrimenti appare una schermata dove sono presenti degli avvisi o errori di configurazione.



Errore Foglio del progetto in cui è presente un avviso o errore di configurazione

La procedura di verifica della configurazione viene eseguita in automatico quando si accede all'area Monitoraggio, in questo caso se sono presenti errori o messaggi nel progetto, appaiono i seguenti messaggi di avviso:





> Cliccare Sì per visualizzare gli avvisi o errori

Appare quindi la schermata precedentemente illustrata e nel caso di avviso, un messaggio che chiede se comunque si vuole proseguire con il monitoraggio



- > Cliccare Sì per proseguire comunque il monitoraggio
- > Cliccare No per ritornare in modalità design e risolvere il problema

NOTA: Se è presente un errore di configurazione non sarà possibile proseguire ed accedere all'area monitoraggio.



6. Area Monitoraggio

Interazione Lingua ?

✓ Validazione progetto

Nationalizza piani

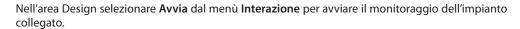
Visualizza piani

Con il termine "monitoraggio" si intende la parte interattiva di MHVISUAL.

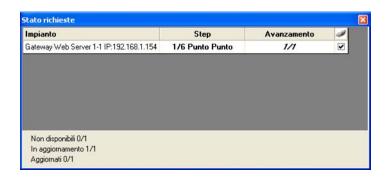
Inserendo una password di progettazione è possibile inibire ad un cliente inesperto, l'uscita da quest'area ed il ritorno all'area Design; entrando sucessivamente in MHVISUAL, viene richiesta la password di progettazione per entrare nell'area Design, altrimenti si entra direttamente nell'area Monitoraggio.

Area di lavoro

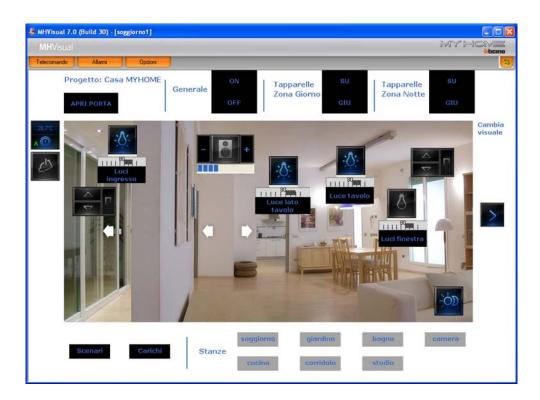
Dopo aver effettuato il collegamento con l'impianto è necessario entrare nell'area Monitoraggio per poter interagire con i componenti presenti nell'impianto, l'area di lavoro di MHVISUAL cambia e compaiono degli strumenti specifici.



Nell'area Monitoraggio appare una schermata in cui vengono visualizzati i vari step di collegamento.



Al termine di questa procedura è possibile tramite gli oggetti precedentemente inseriti e configurati nell'area Design, interagire con i corrispettivi componenti dell'impianto e verificarne lo stato.



Lo stato dei componenti dell'impianto è desumibile dal tipo di icona visualizzato dal rispettivo oggetto inserito nel progetto.



Gli strumenti disponibili nell'area Monitoraggio sono:

- Telecomando
- Allarmi
- Opzioni



6.1 Telecomando

In questa finestra è possibile avviare, fermare e monitorare il progetto. É inoltre possibile spostarsi da un foglio all'altro e visualizzare/nascondere i livelli.





Indicazione di allarme

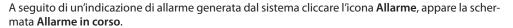


Lampeggiante: in corso Fissa: allarme da trattare/chiudere Quando viene generato un allarme dal sistema, appare un'indicazione visiva e viene riprodotto un segnale sonoro (se impostato in **Opzioni**).

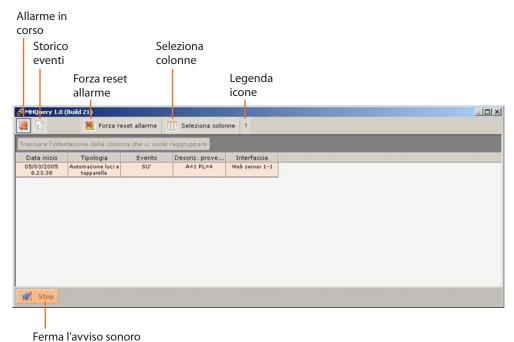
Gli allarmi possono essere generati da un oggetto (attuatore SCS o movimentatore SCS, vedere paragrafi relativi), oppure dall'impianto antifurto (vedi paragrafo "Oggetto centrale antifurto"). Nella schermata **Allarmi** vengono mostrate funzioni diverse in base alla scelta iniziale della modalità di gestione degli allarmi: "Base" o "Avanzato".

Allarmi - "Base"

6.2 Allarmi





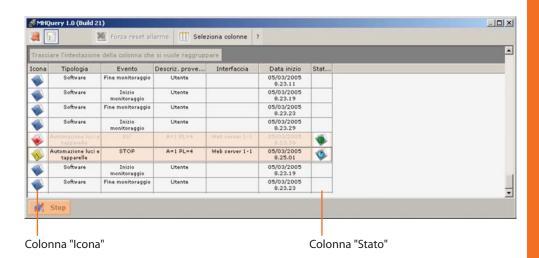


In questa schermata vengono visualizzati alcuni dati relativi all'allarme, è possibile decidere quali dati devono apparire cliccando il pulsante **Seleziona colonne**.



Nella schermata **Seleziona colonne** è possibile selezionare quali sono i campi da visualizzare nelle colonne, sia nella schermata **Allarme in corso**, che nella schermata **Storico eventi**. In base ai campi selezionati verranno visualizzati vari tipi di informazioni relative all'evento.

Gli eventi registrati dal sistema (allarmi e messaggi) sono elencati nella schermata Storico eventi.





É possibile ricavare ulteriori informazioni sullo stato degli allarmi tramite la colorazione dei dati presenti nelle righe, rosso per gli allarmi non trattati e grigio per gli allarmi chiusi. Selezionando un allarme vengono evidenziati (sfondo rosa) tutti gli eventi legati all'allarme stesso, in questo modo è possibile ricostruirne la "storia".



Dopo aver visualizzato nella schermata **Allarmi in corso** l'allarme, è possibile resettarlo forzatamente premendo il pulsante **Forza reset allarme**, oppure resettarlo sul campo verificando la causa che lo ha generato.

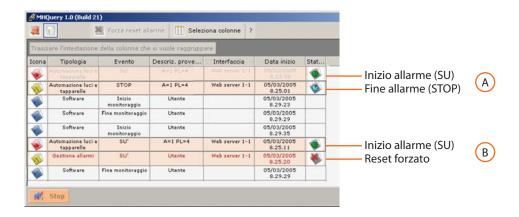
Nel primo caso l'allarme non è più presente nella schermata **Allarmi in corso** ma rimane comunque attivo sul campo, fino a quando viene resettato fisicamente.



Esempio:

Un oggetto movimentatore SCS è stato configurato per generare un allarme quando riceve un comando SU (tapparella alzata); per terminare l'allarme, è possibile inviare un comando STOP (ferma) oppure resettare l'allarme premendo il tasto **Forza reset allarme**.

Nel caso in cui l'allarme proviene da una centrale antifurto per risolverlo, è necessario disattivare e successivamente riattivare la centrale.



Nel primo caso (Allarme A) l'allarme è stato risolto sul campo (inviando un comando STOP tapparella) e quindi è stata eliminata la causa che ha generato l'allarme, infatti la colorazione è grigia, il che sta ad indicare che l'allarme è chiuso.

Nel secondo caso (Allarme B) non è stato risolto sul campo , ma è stato solo eseguito un reset forzato, per cui l'allarme risulta non trattato (colorazione rossa) e quindi anche se non è più presente nella schermata allarmi risulta ancora aperto.

Allarmi - "Avanzato"

Impostando come tipologia di progetto "Avanzato", la gestione degli allarmi è diversa, sono infatti presenti anche le sezioni **Allarmi da gestire** e **Storico allarmi**. Inoltre sono presenti nuove icone come è possibile vedere nella schermata **Legenda**.

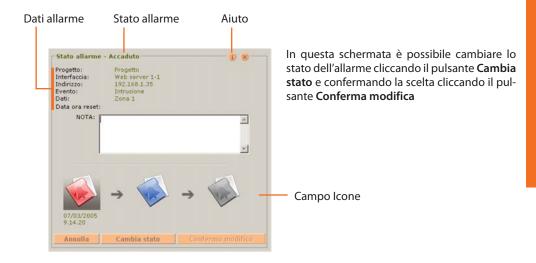


In questa modalità è possibile prendere in carico l'allarme e successivamente operare per risolverlo. L'allarme preso in carico assume una colorazione azzurra.

A seguito di un avviso di allarme cliccare il pulsante [2] per entrare nella schermata Allarmi da gestire.



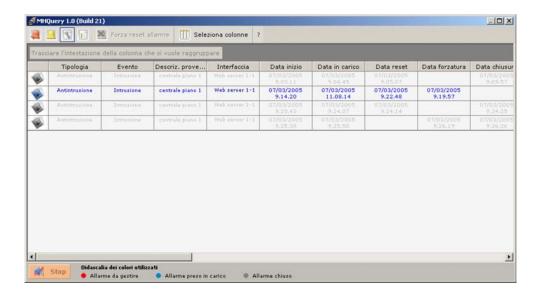
Facendo doppio click sulla riga dell'allarme da gestire appare la seguente schermata:



Annulla annulla l'operazione

Cambia stato cambia lo stato dell'allarme
 Conferma modifica conferma il cambio di stato

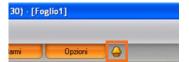
Gli allarmi vengono visualizzati nella schermata **Storico allarmi**, dove in base all'icona presente nella colonna **Stato** ed al colore del testo è possibile verificare in quale stato si trovano.





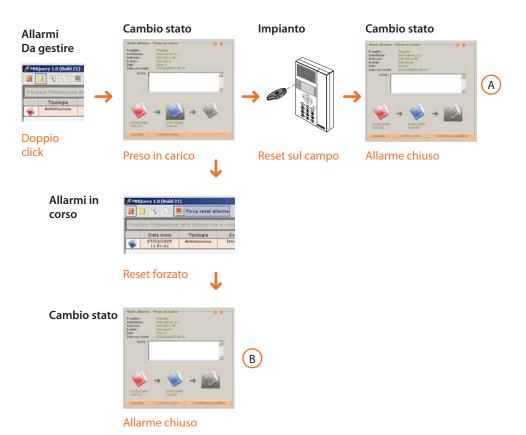
Esempio: dalla centrale antifurto è stato rilevato un allarme intrusione nella zona 1.

Nella schermata "Allarmi" appare l'indicazione visiva e viene riprodotto un avviso sonoro.

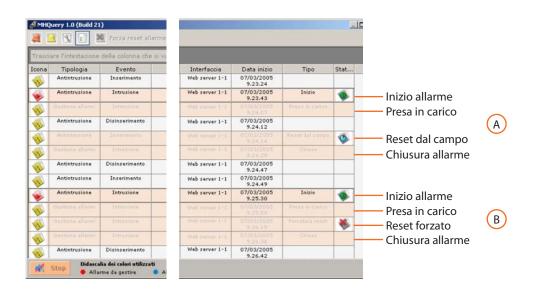


Cliccare l'icona **Allarme** appare la schermata **Allarmi in corso** dove prendiamo visione della provenienza e della causa che ha scatenato l'allarme.

Successivamente entrare nella schermata **Allarmi da gestire** cliccando il relativo tasto, a questo punto è possibile agire seguendo lo schema sottoillustrato:



Nella schermata Storico eventi è possibile visualizzare come gli allarmi sono stati gestiti.



6.3 Opzioni

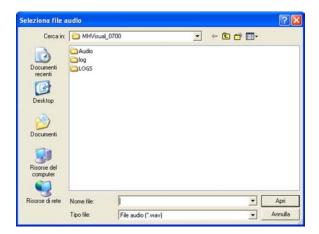
Nella schermata **Opzioni** è possibile personalizzare l'avviso sonoro che viene riprodotto a seguito di un allarme.



Cliccando il pulsante Opzioni viene aperta la seguente schermata:



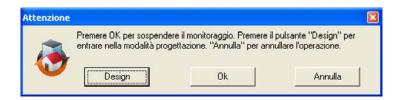
Premere il pulsante **Cambia** per personalizzare l'avviso sonoro in caso contrario viene riprodotto un suono predefinito.



- > Selezionare un file .wav
- > Cliccare il pulsante Apri e successivamente Ok

Uscire dall'area Monitoraggio

Appare la seguente schermata:



- > Premere il pulsante **Design** per tornare alla modalità di progettazione
- > Premere il pulsante **Ok** per sospendere il monitoraggio senza uscire.



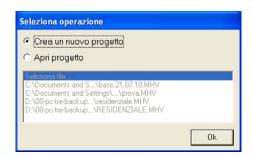
7. Esempio di progetto

Considerata la varietà di tipologie di progetto realizzabili con MHVISUAL, in questo capitolo viene illustrato a titolo indicativo un'esempio di progetto.

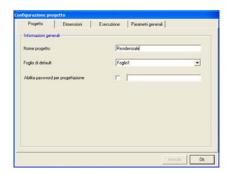
Caratteristiche progetto:

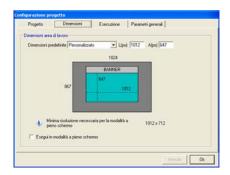
- Gestione allarmi di tipo "Base"
- Controllo impianti illuminazione, automazione, carichi controllati, antifurto, termoregolazione e diffusione sonora
- Comandi generali, ambiente, gruppo e scenari

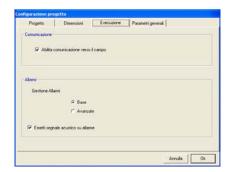
Avviare MHVISUAL e creare un nuovo progetto



appare la schermata Configurazione progetto



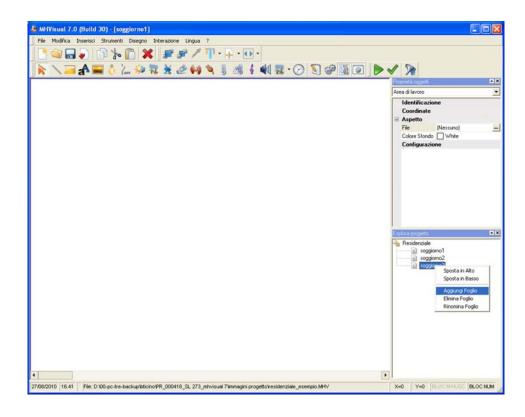




Immettere come nome progetto "Residenziale", impostare come dimensione area di lavoro 1012 x 647 pixel e selezionare gestione allarmi "Base".

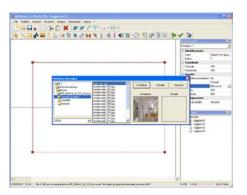
Abilitare la comunicazione verso il campo.

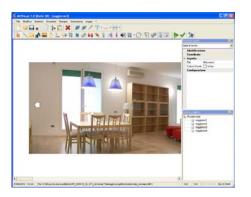
Creare uno o più fogli per ogni locale dell'appartamento, per esempio per il locale soggiorno 4 fogli in cui successivamente inseriremo 4 viste diverse.

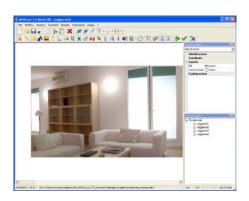


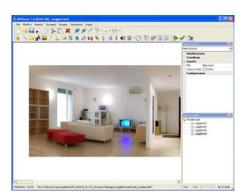
In ogni foglio inserire un'immagine* (disegno, foto ecc.) che rappresenti il locale.

*Non inserire immagini più grandi dell'area di lavoro: nel caso, ridurle con editor grafici.



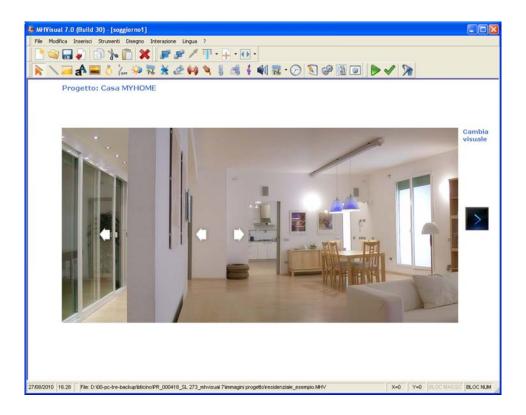




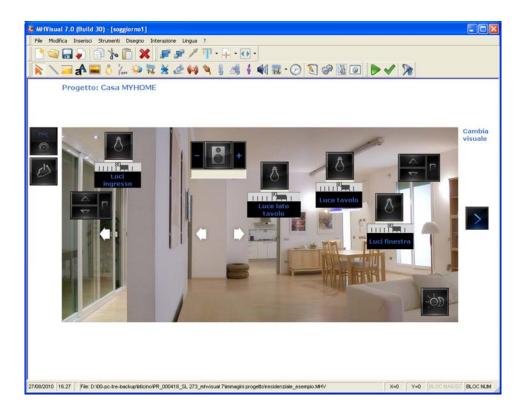




Tramite gli oggetti rettangolo, etichetta di testo e immagine, inserire dei collegamenti per spostarsi da una vista ad un'altra.

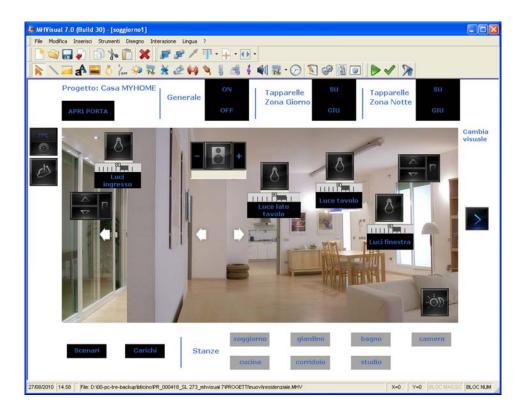


Inserire degli oggetti e configurarli come i rispettivi dispositivi presenti nell'impianto.

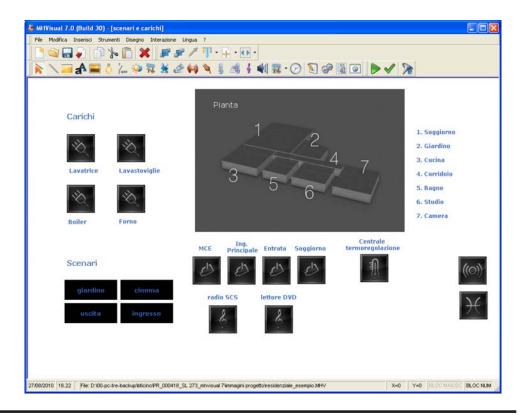


Creare dei comandi Open generale, ambiente e gruppo e configurarli come mostrato nei relativi paragrafi, successivamente copiarli negli altri locali.

Tramite gli oggetti etichetta di testo, creare dei link per spostarsi da un locale all'altro.



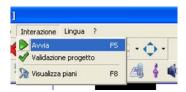
Creare un foglio dove inserire oggetti e comandi (esempio controllo carichi, Web Server, sorgente sonora ecc.) in modo tale da avere sotto controllo tutto l'appartamento in un'unica schermata.



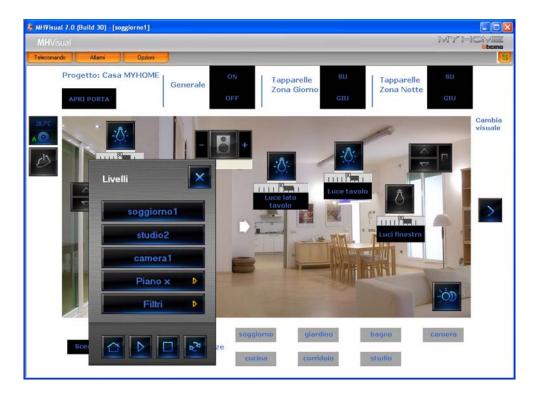


Dal menù **Interazione** selezionare la voce **Validazione progetto** per verificare che non ci siano errori di configurazione negli oggetti inseriti, successivamente selezionando la voce **Avvia**, iniziare il monitoraggio dell'impianto.





Al termine dell'operazione è possibile interagire con l'impianto nell'area Monitoraggio



1. Perché una volta avviato il monitoraggio, senza ricevere avvisi o errori di configurazione, non riesco ad attivare un punto luce?

Potresti essere incorso in uno dei seguenti errori:

- a) inserito l'indirizzo IP non corretto,
- b) impostato una configurazione non corrispondente a quella reale,
- c) inserito un movimentatore al posto di un attuatore o viceversa,
- d) configurato l'attuatore come dimmer mentre l'attuatore sul campo non lo è.
- 2. Non riesco a chiudere l'applicativo cliccando sul tasto di chiusura finestra

 ?

 Devi visualizzare il telecomando e fermare il monitoraggio cliccando sul tasto "arresta"

 . Premere OK ed infine cliccare sul tasto di chiusura

 .
- **3.** Non riesco ad avviare il monitoraggio e mi dice di verificare la configurazione, perché? Potrebbe esserci qualche problema di connessione alla rete LAN.
- 4. Come possiamo effettuare la selezione multipla nell'area di Design?

Tenendo premuto il tasto "shift" cliccare con il tasto sinistro del mouse su tutte gli oggetti che si vuole selezionare oppure fare click con il tasto sinistro del mouse in un punto e spostando il mouse racchiudere gli oggetti di interesse nel rettangolo tratteggiato che si sta disegnando.

- 5. Appena invio il monitoraggio alcuni oggetti non risultano in linea, perché?

 Non sono effettivamente il linea o si tratta di un attuatore che è stato configurato come PUL sia sul campo che nel progetto dell'MHVISUAL ma non nel file di configurazione impianto del Web Server.
- 6. Cosa accade se creo 2 oggetti SCS (attuatore SCS o movimentatore SCS) non totalmente identici nella configurazione SCS?

MHVISUAL esegue un controllo automatico all'inizio del monitoraggio. Se la configurazione è corretta il progetto entra nella modalità di monitoraggio e i due oggetti potranno essere comandati. Altrimenti a seconda del tipo di anomalia riscontrata possono essere visualizzati degli avvisi, che non compromettono il corretto funzionamento del progetto, o degli allarmi. In questo caso per poter continuare il monitoraggio devono essere prima corretti gli errori riscontrati.

- 7. In un progetto ho configurato tutto correttamente ma trovo tutto non in linea, come mai?

 Il Web Server non è raggiungibile oppure il Web Server ha una password OPEN diversa da quella usata nel progetto.
- 8. Ho 2 attuatori nell'area "Design" che non riesco a porre sulla stessa linea orizzontale tramite i tasti up-down nell'area coordinate delle "Proprietà oggetto" perché?

Basta modificare manualmente le coordinate dell'uno in funzione dell'altro.ll comando up-down infatti non fa altro che spostare l'oggetto di 5 pixel, probabilmente uno dei due oggetti era stato configurato manualmente, con l'inserimento diretto delle coordinate.

9. Perché dopo un comando di ON generale o di ambiente il programma visualizza una luce accesa anche se non lo è?

Verificare se l'attuatore è configurato come PUL sia sul campo che nel file di configurazione impianto del Web Server e nel progetto dell'MHVISUAL.

- 10. Ho impostato un oggetto di comando SCS dimmer per un ambiente ma quando vario la percentuale uno degli attuatori non risponde, perché?
 - L'attuatore non è un dimmer o è stato configurato come PUL e non inserito nel file di configurazione impianto del Web Server.
- 11. E' possibile far partire in modo automatico un progetto all'avvio di Windows?
 - SI, il progetto deve essere protetto da password (vedi paragrafo "Avvio automatico progetto").
- 12. Come faccio a cambiare l'IP o la password OPEN a più oggetti contemporaneamente? Effettuo una selezione multipla di oggetti analoghi e modifico i dati nella finestra proprietà oggetti. Se, ad esempio non trovo l'IP gli oggetti selezionati potrebbero contenere un oggetto per il quale non è previsto l'IP nella propria configurazione.



13. Che differenza c'è tra gestione allarmi "Base" e "Avanzato"?

La differenza è che nella gestione allarmi "Base" è possibile consultare le pagine di "Allarme in corso" (lista degli allarmi verificatesi e non ancora rientrati con possibilità di fare il reset dell'allarme) e "Storico eventi" (lista degli eventi di allarme ed eventi dell'impianto). Nella gestione di tipo "Avanzato" c'è in più la lista dello "Storico allarmi" e degli "Allarmi da gestire" per permettere una gestione dell'allarme (reset, presa in carico, chiusura).

- **14.** Posso interagire con il programma MHVISUAL anche con un touch screen o un tablet PC? Si, compatibilmente con le caratteristiche hardware richieste.
- **15.** In monitoraggio per passare da un foglio all'altro devo utilizzare per forza il telecomando? No, si possono anche utilizzare i link tra i vari fogli se sono stati creati nella fase di Design.



BTicino SpA

Via Messina, 38 20154 Milano - Italy www.bticino.it

Servizio clienti



BTicino SpA si riserva il diritto di variare in qualsiasi momento i contenuti illustrati nel presente stampato e di comunicare, in qualsiasi forma e modalità, i cambiamenti apportati.